



del Trentino

ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978 • SEDE PROVINCIALE DI TRENTO
VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL & FAX 0461 911469 • www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org • NOTIZIARIO SEMESTRALE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1, comma 2, DCB Trento



sommario

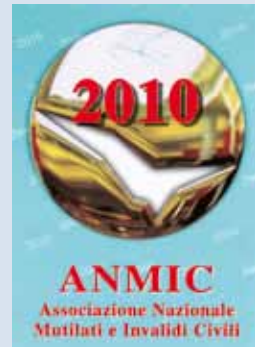
3 EDITORIALE **4** COME AIUTARE IL MONDO MERAVIGLIOSO DELLA DISABILITÀ **5** CONGRESSO AUTUNNO 2010 **6** IL CERCHIO SI ALLARGA E L'AVVENTURA CONTINUA **9** MUOVERSI **10** L'ANAGRAFE DELL'HANDICAP DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO **13** L'ASSISTENZA PROTESICA **15** PERCHÈ SI COSTITUISCE UN'ASSOCIAZIONE RAPPRESENTATIVA DEGLI INTERESSI DEI POLIOMIELITICI NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO **16** DIARIO DI UN VIAGGIO AD AUSCHWITZ CON IL TRENO DELLA MEMORIA **18** AGEVOLAZIONI 2010 PER I TESSERATI ANMIC **21** TESSERAMENTO 2010 **22** LA POESIA



TRENTO

AVVISO IMPORTANTE!

Qualcuno non ha ancora rinnovato il tesseramento ANMIC 2010. Ti ricordiamo che il numero dei soci di una associazione è un elemento determinante davanti a un tavolo di trattative se si vogliono ottenere dei risultati. Fai in modo che la tua associazione sia grande e sempre più forte rinnovando subito la tua tessera utilizzando il bollettino postale che trovi in fondo al notiziario.



Orari d'ufficio

Il Presidente o il Vice Presidente ricevono in Sede tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 10.30 previo appuntamento

Per gli appuntamenti prendere contatto con l'ufficio di segreteria, tel. 0461 911469

Orari degli uffici di segreteria:

dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 8.00-14.00 SABATO: 8.00-12.00 - esclusi giorni festivi

Per coloro che desiderano recarsi in Sede, segnaliamo la possibilità di poter usufruire dell'autobus cittadino n. 4 scendendo alla fermata subito dopo le arcate della Ferrovia della Valsugana per chi viene dal centro, ed a quella prima delle stesse, per chi viene da Rovereto.

AVVISO IMPORTANTE

Gli uffici rimarranno chiusi il 13 e il 14 agosto 2010

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE

Bonvecchio Silvano

REDATTORI

Bonvecchio Silvano

Daffinà Giuseppe

Dallago Simone

Gruber Giangiorgio

Mercurio Salvatore

SEDE ANMIC TRENTO

Via Benevoli 22 - 38122 Trento

tel. 0461/911469

Autorizzazione tribunale n. 655 - 18/11/89

FOTOCOPOSIZIONE E STAMPA

Litografia EFFE e ERRE

Titolare trattamento dati D.L. 196/2003

Bonvecchio Silvano

In copertina: **Rovereto, Piazza Rosmini** (foto G. Trentini)

In retro di copertina: immagini archivio Anmic

chi siamo
dove siamo
e-mail
finita la raccolta firme
news!!
rinnovo tesseramento
iscrizioni e agevolazioni
servizi e diritti
notizie
...dai giornali
notiziario
indirizzi utili
appuntamenti
attività della sede
farmaci e salute
servizi sanitari
convenzione sanitaria
sport
inserzioni
sorrisi
alcune poesie...e una storia

IL NOSTRO SITO INTERNET



www.anmic-tn.org info@anmic-tn.org

Editoriale

Care Associate, Cari Associati...

Voglio portare alla vostra conoscenza, alcune cose che negli ultimi mesi ci hanno visti impegnati.

Come qualcuno di voi, che avrà dato una lettura all'edizione precedente del nostro notiziario, ricorderà, avevo promesso di parlarvi di un progetto. Fra le cose da me proposte quando venni eletto, c'era anche quello della costituzione di una cooperativa, all'interno della quale ci possa essere un presidio ortopedico, un centro di collaudo delle protesi, la possibilità

di fare dei corsi per l'avviamento al lavoro delle persone invalide, la compilazione delle denunce dei redditi e tanti altri servizi, in quanto ritengo che una Associazione come la nostra non possa andare avanti senza poter dare qualche cosa ai propri iscritti. Ebbene in questi due anni, in cui sono stato il vostro presidente, con l'aiuto di alcuni volenterosi nostri consiglieri, abbiamo iniziato una serie di incontri con funzionari, con l'Assessore competente ed infine con il Presidente della Provincia, per capire se avevamo i requisiti per poter ottenere il contributo provinciale affinché questo ambizioso progetto possa decollare. Abbiamo avuto un incontro con il nostro Presidente Nazionale dott. Pagano, al quale abbiamo illustrato il progetto, ed abbiamo ottenuto la sua disponibilità.

Ora si tratta di capire, se questa idea potrà camminare con le proprie gambe, per poterlo fare ha bisogno anche della vostra collaborazione e disponibilità, sia come componenti del futuro consiglio di amministrazione (soci) sia come persone che mettano a disposizione un po' del loro tempo.

Tutti voi sapete che la nostra associazione, è la referente per quanto concerne in materia di pensioni ed assegni in favore degli invalidi civili. A livello nazionale la disciplina per l'esercizio delle attribuzioni delle pensioni di invalidità è di competenza dell'INPS. Nella nostra realtà, sarà ancora l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI), in quanto nella nostra provincia tale normativa è regolata dalla legge provinciale 15 giugno 1998 n. 7; un provvedimento della Finanziaria vuole aumentare la percentuale di invalidità per poter accedere alle provvidenze dall'attuale 74% al 85%. Sarà un impegno della nostra Associazione quello di contattare, con un documento scritto, l'Assessorato alle Politiche Sociali, per capire che cosa intenda fare al riguardo, se mantenere quanto afferma la legge 7 o recepire la Finanziaria Nazionale.

Come già accennato nel numero precedente nei mesi di ottobre o novembre, si svolgerà il nostro congresso provinciale, nel quale verrà eletto il nuovo consiglio direttivo ed i consiglieri che andranno al congresso nazionale nel 2011. Anche in questa occasione sottolineo il fatto, che senza la vostra presenza, non si va da nessuna parte, pertanto invito ognuno di voi a partecipare numerosi, portando nuove idee, e se qualcuno vuole dare la propria disponibilità ad entrare nel nuovo direttivo, lo faccia, ne sarò felice.



IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Silvano Bonvecchio



Come aiutare il mondo meraviglioso della disabilità

Tl periodo storico che stiamo vivendo è dominato da una profonda crisi etico-morale-culturale-associativa e da una crisi economica finanziaria di dimensioni incalcolabili.



Lo stato sociale, nato per garantire a tutti, ed in particolare ai meno abbienti, i diritti fondamentali di libertà-uguaglianza-solidarietà eliminazione di ogni forma di emarginazione sociale e di conseguenza maggiore tutela delle persone sofferenti che per circostanze avverse della vita vivono questa esperienza in modo drammatico, è sistematicamente destituito nella sua essenza e nelle sue finalità essenziali.

In questa situazione la disabilità, espressione autentica della sofferenza umana, rischia di essere aggravata dal crescente squilibrio economico creato dall'ingiusta ed iniqua distribuzione della ricchezza prodotta nel Paese.

Affermare la legittimità dell'azione di contrasto dei falsi invalidi è atto do-

veroso da parte dello Stato che persegue finalità di giustizia; al contrario un accanimento in questa direzione esprime la volontà da parte dei reggitori della cosa pubblica di voler giustificare tagli di bilancio nelle spese sociali desti-

nate al sostegno vitale delle persone affette da disabilità.

Se effettivamente si vuole garantire una sana convivenza sociale è necessario che le istituzioni si adoperino per eliminare le barriere, che accrescono le disuguaglianze sociali e rafforzino sempre più nel tempo i servizi sociali essenziali quali scuole, strutture socio sanitarie assistenziali, miglioramenti della legislazione del lavoro, miglioramenti economici, capaci di garantire una vera integrazione sociale delle persone affette da disabilità e dare significato concreto alla dignità umana, essenza vitale di ogni collettività degna di tale nome.

*Consigliere Provinciale ANMIC
Giuseppe Daffinà*

CONGRESSO AUTUNNO 2010

Sento il bisogno di fare qualche breve riflessione relativamente al Congresso della nostra associazione che si terrà quest'autunno per il rinnovo del direttivo che è rimasto in carica per poco più di due anni e che ha intrapreso la sua attività dopo la scomparsa del presidente Vincenzo Loss. Inizio col dire che Silvano Bonvecchio sta ponendo la sua significativa impronta sull'attività di presidenza. In questo periodo si è lavorato moltissimo. Si è intrapreso un percorso di formazione importante e necessario. Si sono creati nuovi contatti e nuove relazioni che avranno valenza strategica per il nostro futuro. Così facendo, gli impegni si sono moltiplicati oberando di lavoro sempre le stesse persone che hanno bisogno di essere supportate. Più volte ho sollecitato voi associati da queste pagine a una maggior partecipazione diretta proponendovi all'associazione con le proprie esperienze e professionalità. Lo faccio anche oggi con la convinzione assoluta che sia una cosa necessaria perché siamo in una fase di importante crescita. Ritengo che questa sia una occa-



sione che arriva nel momento giusto per rinnovare i nostri impegni con maggior vigore distribuendoli anche su tutto il territorio dove si apriranno nuovi scenari con possibilità decisionali da coprire. Abbiamo quindi bisogno di forze nuove e fresche, che

ci permettano di essere all'altezza delle nuove esigenze. La crisi generale inoltre ci tocca tutti quanti in modo diretto e il rischio che vengano tolte risorse al nostro comparto, che già poche ne riceve, è reale. Non ci resta altro da fare, che vigilare con attenzione e operare affinché i nostri diritti vengano correttamente rispettati, sia sotto il profilo giuridico che economico. E per fare questo è necessario essere reattivi nella solidarietà fra di noi ed essere più propositivi di quanto lo siamo stati fino ad ora. Dobbiamo dimostrare di essere pronti ad affrontare con grinta le problematiche che ci presenterà il futuro, con coraggio ed abnegazione e anche certi di poter influire in modo diretto e positivo alla loro soluzione.

*V. Presidente
Giangiorgio Gruber*

Il cerchio si allarga e l'avventura continua

di Giangiorgio Gruber

L'idea, nata qualche anno fa, di formare un gruppo di lavoro che si occupasse anche di cultura e che allargasse gli orizzonti dell'operatività della nostra associazione si sta piano piano realizzando coinvolgendo sempre più persone in virtù di una qualità ormai acquisita sul campo e riconosciuta pubblicamente soprattutto per l'originalità delle nostre proposte. L'intuizione di coinvolgere entità territoriali fuori della nostra provincia lavorando in un contesto multilingue e multiculturale, chiedendo la partecipazione anche di associazioni di disabili della provincia di Bolzano e del Land Tirolo, ha il merito di aver favorito scambi di idee che hanno contribuito alla crescita in senso generale del nostro mondo associativo. Pensiamo di aver intrapreso la via giusta che consenta di allargare i nostri interessi ma soprattutto la qualità degli stessi. Tramite questa nostra attività noi cerchiamo di entrare in sintonia con parte della società altrimenti difficilmente raggiungibile. Le autorità politiche ci hanno incoraggiato a proseguire su que-



Urban, Gruber, Nepo Stieldorf, Lutinger al termine dell'allestimento.

sta strada dimostrando il loro interesse ai massimi livelli e ci riferiamo ai presidenti delle due provincie di Trento e Bolzano e del Land Tirolo che ci hanno aperto la via del patrocinio dell'Unione Europea nella nostra felice parentesi di Bruxelles. I Sindaci dei Comuni di Trento, di Bolzano e di Innsbruck hanno patrocinato ed apprezzato le nostre attività proposte e presentate nelle loro città. Tramite l'ultima esperienza fatta a Palazzo Klien del Comune di Borgo Valsugana e che ci ha dato particolari soddisfazioni, vogliamo riuscire a farvi capire quanto e che cosa ci sia die-

tro alla realizzazione di una apparentemente semplice mostra sulla disabilità da noi denominata "Sogno, il mio corpo vola", cercando nel contempo di rendere pubblico l'impegno di molti di coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Il progetto ha la sua genesi con un complesso lavoro di verifica di fattibilità. Il caso ha voluto che si realizzasse un incontro a dir poco fortunato con il direttore della biblioteca dott. Libardi, che ci ha facilitato moltissimo il compito comprendendo immediatamente la valenza sociale del nostro progetto e che ci ha in-

dicato le procedure per poter usufruire delle strutture comunali e il coinvolgimento a livello politico del Sindaco Fabio Dalledonne e degli assessori competenti Maria Elena Segnana, ed Enrico Galvan, che hanno favorito il coinvolgimento delle scuole, obiettivo primario che ci eravamo prefissati. Viste le favorevoli premesse non è stato difficile per il nostro Presidente e tutto il consiglio decidere di impegnarci a realizzare il progetto della mostra che sarebbe stata allestita in modo inusuale a misura di disabile e visitabile su carrozzina. Immediatamente abbiamo dato il via al reperimento delle opere d'arte e con l'aiuto dei nostri consiglieri Claudio Bonapace e Marco Lazzeri abbiamo provveduto al trasporto in economia delle stesche dal Tirolo fino a Trento, ricevendo nel contempo l'assicurazione di una sicura partecipazione ai lavori sia da parte di Innsbruck che di Bolzano. Quindi abbiamo provveduto a scegliere la Tipografia Publistampa per eseguire i lavori di stampa necessari per la presentazione di una mostra, seguiti per l'occasione dal prof. Sergio Cara comprovato esperto di grafica che ha personalizzato e supervisionato tutti i lavori ivi realizzati. Ci siamo valse, per la presentazione artistica della mostra e per la



Incontro con la 4° classe elementare.



L'artista Pircher alla consegna del catalogo

stesura del testo relativamente al foglio di sala, della preziosa collaborazione del prof. Mario Cossali nella veste di critico d'arte e di amico dei disabili oltre che grande conoscitore delle loro problematiche. I giorni più intensi sono risultati essere quelli vissuti durante l'allestimento allorché è stato possibile operare con Gabriela Nepo Stieldorf, Georg Urban e Luttinger, grandi artisti, ma soprattutto grandissimi e conso-

lidati amici provenienti da oltre Brennero, con i quali abbiamo condiviso grandi fatiche ma anche grandi gioie e soprattutto l'enorme piacere di stare insieme e di confrontarci continuamente. L'inaugurazione è stato il momento della prima verifica del lavoro svolto e con grande sorpresa abbiamo registrato una presenza molto numerosa e particolarmente qualificata. L'Assessore alle politiche sociali della Provincia di Trento

dott. Ugo Rossi ha voluto essere presente e ha sottolineato l'originalità delle nostre idee riguardo le tre Regioni da noi coinvolte e l'attenzione riservata alle scuole dove vengono formati i cittadini del domani. La sua è stata una presenza sentita e partecipata che ci ha fatto molto piacere e che è stata apprezzata dai nostri ospiti. Il Sindaco di Borgo Fabio Dalledonne assieme all'Assessora Maria Elena Segnana hanno fatto egregiamente gli onori di casa ricevendo la folta delegazione austriaca capitanata da Gabriela Nepo Stieldorf e dal dott. Walter Brandmeier e del consiglio dell'ANMIC di Bolzano che per l'occasione si è trasferito al completo in Valsugana con il suo Presidente Karl Thaler, accompagnato dalla sua valida segretaria Lore da sempre nostra fidata collaboratrice. Dire, che la serata è stata una grande festa che dava la sensazione della grande rimpatriata, dove la voglia di stare insieme è stato il sentimento prevalente, che le new entry hanno immediatamente recepito, è ciò che si avvicina maggiormente alla realtà. Di un capitolo a parte necessitano invece gli incontri con i ragazzini delle tre IV^o classi delle elementari accompagnate dalle loro insegnanti, Mara Dalla Vecchia, Valentina

Avancini e Nadia Montibeller, che abbiamo incontrato nelle visite guidate. Il loro comportamento non ci ha sorpreso, perché sapevamo che avrebbero prestato la loro attenzione e che avrebbero avuto voglia di conoscere cose forse mai sentite. Ci ha invece stupito la loro capacità, benché ancora così piccoli, di capire e di valutare i bisogni dei meno fortunati e di tentare di suggerire ipotetiche soluzioni. Questo è emerso dai loro pensierini che ci hanno profondamente colpito ed emozionato. E que-

sto ci ha rincuorato alquanto perché è da qui che intendiamo partire per dare informazioni oggi affinché il cittadino di domani si formi in maniera diversa da quello di oggi. Sono loro la speranza per il futuro. E a proposito di futuro, futuro immediato, ci è giunta in questi giorni la notizia dalla cittadina di Schwaz, in Tirolo, di voler ospitare, sembra nelle sale di un antico monastero la nostra bella mostra allestita a Borgo Valsugana. E noi naturalmente abbiamo accettato la nuova sfida. E noi ci saremo.



Attrezzature Medico Sanitarie S.r.l.

Un particolare ringraziamento alla Ditta Gardumi "Attrezzature Medico Sanitarie" che ha consentito la visita della mostra con le carrozzine da loro fornite.

MuoverSi

di Massimo Cunial
Responsabile Settore MuoverSi



Massimo Cunial



Tn quello che ormai si appresta a diventare un appuntamento fisso con il servizio di trasporto a favore di persone disabili MuoverSi è giunta l'ora di tratteggiare un rendiconto sui primi mesi del 2010.

L'aumento del numero di vettori accreditati con la nuova convenzione dello scorso novembre 2009, ha reso il servizio ancora più capillare dando risposta soprattutto alle zone di Rovereto e del Basso Sarca che chiedevano tempi minori di prenotazione.

Ora la cooperativa sociale La Casa fornisce il servizio con prenotazione di due ore (rispetto alle precedenti 24) ed il consorzio Radio Taxi Rovereto e Vallagarina unitamente alla cooperativa Taxi Alto Garda coprono anche le richieste in tempo reale.

Forse anche legata all'aumento dei vettori, la crescita di MuoverSi mai come quest'anno è

stata così forte tanto che a fine aprile i nuovi utenti ammessi al servizio sono stati ben 54 per un totale complessivo di 786 con riflessi proporzionali sul viaggiato.

Per quanto riguarda il progetto SMuoverSi partito in modo completo con informazioni via SMS su chilometri disponibili, viaggi prenotati ed estratto conto mensile ad inizio 2010, il numero medio di contatti giornalieri è di circa una quindicina per ben 162 utenti, numeri anch'essi destinati a crescere.

È sempre possibile attivare SMuoverSi lasciando il numero di telefono cellulare dal quale si desidera ottenere informazioni allo Sportello MuoverSi (tel. 0461 493842).

Da ultimo una segnalazione su MuoviTi, servizio anch'esso con qualità certificata ISO 9001 che conta attualmente circa 100

iscritti e che prevede, a fronte dell'esibizione di una tessera nominativa rilasciata a seguito di verifica della certificazione attestante una disabilità superiore al 74%, cecità o ipovidenza grave, l'applicazione da parte del vettore convenzionato di uno sconto sulla normale tariffa richiesta per il trasporto.

Dal 14 aprile 2010 alla cooperativa Taxi Trento, al Consorzio Radio Taxi Rovereto Vallagarina ed alla cooperativa sociale la Casa si è aggiunta anche la ditta Autonoleggi Primiero, forte di tre mezzi con sede a Mezzano.

Le domande per l'ammissione a MuoviTi vanno presentate in carta semplice al Servizio Politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento in via Zambra 42 od inviate via fax al numero 0461492711 corredate di copia di un documento d'identità e della certificazione attestante il grado d'invalidità.

L'Anagrafe dell'handicap della Provincia autonoma di Trento

(aggiornamento dei dati al 31 dicembre 2009)

Fabio Cembrani

*Direttore Unità Operativa Medicina Legale,
Azienda provinciale per i Servizi sanitari di Trento*

Il presente lavoro si propone di aggiornare l'Anagrafe dell'handicap della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre del 2009 con un duplice obiettivo: quello di rendere i dati statistici accessibili e fruibili a tutti gli Enti ed Amministrazioni pubbliche per la pianificazione dei servizi e quello di testimoniare, al contempo, l'impegno che le strutture medico-legali del Servizio sanitario nazionale dedicano alla tutela dei diritti delle persone disabili sanciti dalla Carta costituzionale (art. 38) nonché dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ratificata, dal nostro Paese, con la legge 3 marzo 2009, n. 18 ("Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità").

L'aggiornamento del data-base che costituisce l'Anagrafe dell'

handicap della Provincia autonoma di Trento non ha certo la pretesa di fornire il quadro definitivo delle persone disabili residenti nel nostro contesto territoriale rappresentando, tuttavia, uno "spaccato" di estremo interesse per qualificare il fenomeno in tutti i suoi diversi indicatori statistici ricostruito a partire dall'immenso (e purtroppo poco utilizzato) patrimonio informativo delle strutture medico-legali del Servizio sanitario nazionale.

Pur nella convinzione che il lavoro completato non deve indurre a conclusioni definitive e nella consapevolezza di esserci volutamente spinti in un'analisi dei dati di tipo descrittivo, l'elaborazione statistica effettuata dimostra:

- come il data-base registra 10.245 persone (1.598 e 3.135 in più rispetto al Report del 2008 e del 2007) che, a partire dal 1992, hanno, complessivamente, presentato 12.782 domande finalizzate ad ottenere i benefici e le agevolazioni assistenziali previste dalla legge-quadro in materia di handicap;



- come quelle in vita alla data del 31 dicembre 2009 sono 7.471 (6.446 nel 2008), a conferma della sostanziale stabilità dell'archivio statistico in confronto ad altri data-base di disabilità che risentono di un elevatissimo turnover anche se è prevedibile attendersi, nel futuro, l'ulteriore viraggio della situazione in considerazione del progressivo invecchiamento della popolazione (i decessi registrati al 31 dicembre 2008 sono stati 2.774 rispetto ai 2.211 decessi registrati nel 2008);

- il continuo incremento della domanda (i tassi standardizzati mostrano un andamento crescente, passando dallo 0,86/10.000 del 1993 al 27,35/10.000 nel 2008 ed al 27,79/10.000 del 2009) anche se la curva temporale può essere segmentata in tre periodi con caratteristiche diversi:

- un primo periodo (compreso dal 1993 al 1997) in cui i tassi crescono progressivamente, un secondo periodo (compreso dal 1997 al 2000) in cui i tassi si stabilizzano ed un terzo periodo (successivo al 2000) in cui i tassi iniziano nuovamente ad incrementare fino alla crescita più significativa registrata a partire dal 2003;
- il progressivo invecchiamento della popolazione del data-base (le persone ultra-65enni passano dal 41,3 registrato nel 2006, al 44% registrato nel 2007, al 46,93% registrato nel 2008 ed al 48,63% registrato nel 2009);
 - come, parimenti, si riduce la percentuale degli infra-18enni disabili (dal 16,8 registrato nel 2006 al 15,76% registrato nel 2007, al 14,77% registrato nel 2008 ed al 13,9% registrato nel 2009) anche se, in questa fascia di età, continua ad essere prevalente la percentuale delle persone disabili riconosciute in situazione di handicap permanente e/o temporaneo con connotazione di gravità;
 - come le donne disabili continuano ad essere mediamente più anziane rispetto ai maschi (fascia di età ultra-65enni: 63,69% vs. 36,31% a fronte di 63,52% vs. 36,48% e di 63,44% vs. 36,56% registrato negli anni precedenti) e come tale rapporto si inverte nella fascia di età 0-18 anni dove prevalgono i disabili di sesso maschile (56,14%), pur non emergendo, nella fascia di età 18-65 anni, significative variazioni in rapporto al sesso (51,12% di sesso femminile vs. 48,27% di persone di sesso maschile);
 - la presenza, nel data-base, di una fascia non trascurabile della popolazione disabile in età pre-scolare: 677 (616 nel 2008) sono stati i bambini in età pre-scolare per i quali è stato attivato il percorso assistenziale finalizzato all'accertamento dell'handicap non ai soli fini della frequenza scolastica (dunque, il 48,73% (48,16% nel 2008) dell'intero gruppo dei minori, con un leggero incremento percentuale rispetto a quello rilevato negli anni precedenti con una ripartizione pressoché costante considerando separatamente il sesso);
 - la prevalenza del riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità (4.431, 56,55% vs. 3.836, 56,68% registrato nel 2008) sono state le persone disabili riconosciute in situazione di handicap con carattere di permanenza e connotazione di gravità e 974 (12,43% vs. 12,23% registrato nel 2008) quelle riconosciute in situazione di handicap con carattere di permanenza e connotazione temporanea di gravità;
 - la prevalenza delle malattie neurologiche che producono, a conferma dei dati dell'ISTAT, il più alto tasso di disabilità anche nel nostro contesto territoriale (le malattie del sistema nervoso centrale e del sistema nervoso periferico rappresentano il 26,04% vs. 25,51% e 25,56% registrato nel 2008 e nel 2007) ed il progressivo incremento di quelle psichiche (della demenza in particolare);
 - il riconoscimento, per i soggetti disabili in vita alla data del 31 dicembre 2009 in situazione di handicap permanente di 1.031 benefici/agevolazioni assistenziali (vs. 1.106 del 2008) benefici/agevolazioni assistenziali tra cui la fornitura straordinaria e la riparazione di apparecchi, attrezzi, protesi ed ausili (349 casi registrati, il 33,85% vs. il 35,9% ed il 38,24% registrati negli anni precedenti), il diritto a servizi alternativi di trasporto collettivo o individuale (179 casi, il 17,36% vs. il 17,45% ed il 17,56%), il diritto a spazi riservati per la circolazione e la sosta in deroga dei veicoli al servizio delle persone disabili (126 casi, il 12,22% del totale vs. 12,83% registrato nel 2007), l'accesso a centri socio-riabi-

litativi ed educativi diurni riservati alle persone le cui potenzialità residue non consentono idonee forme di integrazione lavorativa (97 casi, il 9,41% vs. 8,05% e 6,2%) ed il diritto alla scelta prioritaria tra le sedi disponibili riconosciuto alle persone in situazione di handicap permanente con grado di invalidità superiore al 67% e/o con minorazioni ascritte alle prime tre categorie della pensionistica di privilegio (93 casi rispetto ai 72 casi del 2008, il 6,98% vs 6,87%);

- il riconoscimento, per i soggetti disabili in vita alla data del 31 dicembre 2009 in situazione di handicap permanente con connotazione di gravità, di 7.324 (vs. 6.057 nel 2008) benefici/agevolazioni assistenziali: in 3.596 casi (49,1% vs. 49,6% e 48,59% degli anni precedenti) il permesso retribuito di tre giorni per l'assistenza prestata al genitore/parente/affine non ricoverato a tempo pieno, in 1.270 casi (17,34% vs. 16,25% e 16,97%) le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente, in 715 casi (9,76% vs. 9,62% e 9,64%) i permessi per il lavoratore riconosciuto in situazione di handicap in situazione di gravità, in 429 casi (5,86%) il diritto di scelta della sede di lavoro più vicina al domicilio, in 413 casi (5,64%) il diritto del genitore o del fami-

liare che assiste la persona disabile di non essere trasferiti in altre sede di lavoro senza il loro consenso e in 163 casi (2,23%) il permesso giornaliero retribuito di due ore per il genitore minore di tre anni non ricoverato a tempo pieno.

- il prevalente ricorso a tale percorso assistenziale per i permessi parentali (nelle specie, il permesso retribuito per il genitore/parente/affine che assiste la persona con handicap in situazione di gravità, tra il primo e il terzo anno di vita e successivamente al terzo anno di vita, non ricoverata a tempo pieno): tale beneficio assistenziale rappresenta, da solo, quasi la metà di tutti i benefici/agevolazioni assistenziali erogate (3.596 casi vs. 3.004 casi registrati nel 2008) a familiari di persone disabili di tutte le età ma soprattutto di persone anziane ultra-65enni affette da diverse patologie ma con una inversione di tendenza rispetto a quanto osservato negli anni precedenti se si considera che le malattie psichiche (in quasi il 20% dei casi i disturbi cognitivi) sono statisticamente più frequenti rispetto a quelle del sistema nervoso centrale e/o periferico;
- la persistente disomogeneità di accesso al servizio erogato, per lo più attivato dai cittadini disabili (o dai relativi fami-

liari) residenti nei grandi centri urbani rispetto a quelli residenti in periferia e nelle zone di valle.

Questo è il quadro complessivo che emerge dall'analisi statistica completata che delinea gli indicatori descrittivi della disabilità in Provincia di Trento e gli interventi realizzati dall'Ente pubblico per dar forma e sostegno alla rimozione del bisogno ed alla promozione di quella "libera dal bisogno" [10] che deve costituire la piattaforma concreta su cui dar forza e sostegno al complesso sistema delle politiche sociali a garanzia della piena integrazione della persona disabile nel contesto di vita, lavorativo, familiare e sociale.

Il nostro personale auspicio è che lo sforzo di aggiornare periodicamente e di rendere pubblico l'immenso patrimonio conoscitivo dei data-base di disabilità delle strutture medico-legali del Servizio sanitario nazionale concorra davvero a dar impulso alle politiche sociali finalizzate al sostegno delle persone più deboli; ma ciò richiede, evidentemente, la raccolta strutturata degli indicatori statistici finalizzati a costruire il data-base delle persone disabili del nostro Paese attraverso opportune iniziative che devono essere, necessariamente, coordinate a livello centrale dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone disabili previsto legge 3 marzo 2009, n. 18 (art. 3).

L'ASSISTENZA PROTESICA

Dr. Andrea Fasanelli

Dirigente Medico presso il Distretto Sanitario di Trento

Cos'è l'assistenza protesica:

L'assistenza protesica consiste nella fornitura, a carico del Servizio Sanitario Nazionale, di protesi, presidi ed ausili finalizzati al recupero funzionale ed al ripristino delle capacità dell'individuo, che, a seguito di malattia, o infortunio non lavorativo, abbia la necessità di intraprendere un percorso riabilitativo supportato da un presidio.

Le prestazioni che possono essere erogate con oneri a carico dello stato, e quindi in forma gratuita per i cittadini aventi diritto, sono state individuate ed elencate con precisione da parte del nostro legislatore mediante un dispositivo di legge, chiamato comunemente nomenclatore tariffario delle protesi (Decreto Ministeriale n.332/1999). Tale norma individua puntualmente le prestazioni, i soggetti che ne hanno diritto e le modalità di erogazione (prescrizione – fornitura e collaudo).

L'intento del legislatore è stato quello di garantire al cittadino i presidi ritenuti adeguati rispetto alla maggior parte delle forme di disabilità, ma con limiti finanziari e di caratteristiche tecniche pre-determinate (quindi, non il meglio che esiste sul mercato, ma una

prestazione che consenta di garantire un'assistenza adeguata e confacente ai cosiddetti livelli essenziali di assistenza e che devono essere garantiti alla generalità dei cittadini).

Nell'ambito delle prestazioni di assistenza protesica sono inseriti una notevole variabilità di presidi, ausili tecnici ed ortesi ed in particolare:

- ausili per l'incontinenza (pannoloni, traverse, cateteri, sacche e placche per stomizzati)
- plantari, rialzi, scarpe ortopediche
- carrozzine
- seggioloni e sistemi di postura,
- deambulatori
- protesi acustiche
- protesi d'arto
- letti ortopedici
- ecc.

Quali sono i soggetti che hanno diritto alle prestazioni di assistenza protesica?

Hanno diritto alle prestazioni i cittadini residenti sul territorio provinciale ed iscritti al Servizio Sanitario Provinciale e che si trovino

in una delle seguenti condizioni:

- **invalidi civili**, di guerra e per servizio, ciechi, sordomuti, nonché i **minori di anni 18** che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente;
- soggetti di **età superiore a 65 anni** per i quali la U.O. di Medicina Legale nell'ambito della visita per l'accertamento dell'invalidità civile abbia riscontrato patologie a carattere permanente per le quali l'assistenza protesica risulti appropriata.
- soggetti residenti iscritti al SSP **non ancora in possesso del certificato di invalidità**, ma che abbiano già presentato regolare domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile al competente ufficio (quindi siano in attesa di essere chiamati alla visita medico legale) e si trovino nelle seguenti condizioni certificate dal medico prescrittore:
 - Impossibilitati a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore
 - Incapaci a compiere gli atti quotidiani della vita e abbisognino di assistenza continua.
- **Pazienti ricoverati** per i quali, in presenza di una menomazione grave e permanente, sia

certificata la necessità di un ausilio o di una protesi prima della dimissione, fatto salvo l'avvio della procedura di riconoscimento dell'invalidità.

Inoltre **si prescinde dal requisito di invalidità**, per la concessione degli ausili e protesi strettamente correlati alla patologia, nelle seguenti situazioni cliniche che devono essere certificate da uno specialista pubblico:

- Soggetti che soffrono di incontinenza urinaria grave, continuativa nell'arco delle 24 ore;
- Soggetti che soffrono di incontinenza urinaria e/o fecale congenita o portatori di stomi cutanei;
- Tracheostomizzati – Laringectomizzati;
- Amputati d'arto;
- Mastectomizzate o con malformazioni congenite;
- Soggetti che hanno subito un intervento demolitore all'occhio;
- Maggiorenni con deficit uditivo > 45 dB sulla media delle frequenze di 500 – 1000 – 2000 Hz.;
- Soggetti che usufruiscono di assistenza domiciliare integrata e cure palliative ADI/ADICP.

Come ottenere prestazioni di assistenza protesica:

Il cittadino che rientra nelle categorie aventi diritto all'assistenza protesica (come sopra delineato), deve rivolgersi al Distretto Sanita-

rio di residenza, ed in particolare allo sportello autorizzazioni sanitarie e presentare la seguente documentazione:

- prescrizione medica;
- modulo domanda per prestazioni di assistenza protesica (escluso ausili monouso es. pannoloni cateteri, sacche ecc.);
- preventivo di spesa contenente la descrizione, il codice e la tariffa dei presidi richiesti (escluso ausili monouso e presidi oggetto di gara da parte di APSS: cuscini e materassi antidecubito, deambulatori, sedia WC e rialzo WC, carrozzine rigide, solleva malati, montascale, letti ortopedici);

NB. È sufficiente la prescrizione del Medico di Medicina Generale nei seguenti casi:

- **ausili per stomie**
- **cateteri vescicali - raccoglitori di urina**
- **pannoloni – traverse**
- **ausili anti-decubito**
- **ausili per la prevenzione e il trattamento di lesioni cutanee**
- **stampelle, tripodi, deambulatori**
- **letti ortopedici**
- **carrozzine rigide e pieghevoli**
- **saliscale**
- **sollevamalati**

Per tutti i rimanenti presidi ed ausili la prescrizione deve essere redatta da un medico specialista del

SSN dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità.

Gli uffici dell'Azienda Provinciale provvederanno ad autorizzare gli ausili richiesti, previa verifica dei requisiti previsti e saranno disponibili a fornire ogni informazione in merito alle successive fasi di fornitura ed eventuale collaudo.

Fornitura e riparazione di protesi, presidi ed ausili non previsti dal vigente nomenclatore tariffario delle protesi:

La Giunta Provinciale di Trento con propria deliberazione ha previsto, quale prestazione aggiuntiva rispetto ai livelli essenziali di assistenza garantiti sull'intero territorio nazionale, la fornitura di ulteriori ausili definiti in due elenchi: ausili di tipo sanitario ed ausili di tipo sociosanitario. Le modalità di prescrizione, autorizzazione e rimborso sono diverse per i due elenchi e la competenza per la valutazione delle istanze è stata affidata al Distretto Sanitario di Trento.

Per ogni informazione o chiarimento sono disponibili presso i Distretti Sanitari della Provincia gli uffici autorizzazioni sanitarie ed inoltre è possibile visualizzare ogni notizia presso sito internet aziendale all'indirizzo www.apss.tn.it alla voce assistenza protesica.

29 aprile 2010



Perchè si costituisce un'associazione rappresentativa degli interessi dei poliomielitici nella Provincia autonoma di Trento

1. lo scenario politico istituzionale italiano volge sempre più verso il sistema federalistico nel quale le deleghe delle competenze del governo centrale assumono continuamente in ogni settore una notevole valenza;
2. anche nel settore dell'associazionismo si percuote il nuovo sistema federativo delle competenze regionali, per noi provinciali, per le quali siamo chiamati (anche contro voglia) a reagire ed adeguarsi con nuovi strumenti e strategie che vedono nel nuovo Welfare alcune sacche di pericolo rappresentativo degli utenti organizzati o meno;
3. il riconoscimento della patologia della poliomielite: dal lontano 1978 la riforma sanitaria nazionale ha cancellato "gli esiti di poliomielite" per tutti quei soggetti colpiti dal virus della poliomielite.
4. presenza nello sviluppo culturale ed informativo: l'opinione pubblica è stata condizionata deformemente sulla scomparsa della malattia della poliomielite innescando un processo devastante nella coscienza comune che ha condotto a ritenere che la scomparsa della malattia e del virus abbia coinciso con la scomparsa dei poliomielitici ancora in vita, e che comunque per tali soggetti ogni attenzione vada scemando per mancanza di "futuro".
5. la politica amministrativa sanitaria colloca il poliomielitico nella categoria degli invalidi civili, dei traumatizzati da incidente o altra causa, nei neurolesi cronici al pari di patologie come la senilità, la demenza senile, o altra concausa determinata dalla normale perdita di importanza nel campo socio-sanitario (drogati, dementi handicappati, disadattati, ecc..) cioè solo destinatari e consumatori di consueti e normali servizi predisposti dalle strutture interessate.
6. l'Italia con la nascita delle federazioni fra le associazioni di ogni settore risponde a questa impostazione federalista e normalista con strutture di rappresentanza socio-culturale aggregata onde ricavarne maggiore attenzione non solo a livello nazionale ma a quello locale in campo alle regioni e provincie. Vedi a questo proposito la miriade di federazioni, fondazioni, cooperative ecc. nati negli ultimi anni dopo l'unificazione monetaria europea.
7. riconoscimento internazionale della poliomielite qua le malattia invalidante e progressiva e NON CRONICA.
8. esigenza del politico e di tutto il sociale indistintamente di avere un riferimento per l'accessibilità architettonica del costruito e del paesaggio, in campo culturale sviluppare maggiormente la "partecipazione" del soggetto poliomielitico e disabile alla vita sociale quale antidoto all'"emarginazione" ed al "disagio" psico-fisico innescato anche dal fattore vecchiaia (doppia menomazione).
9. combattere la dispersione sul territorio dei soggetti poliomielitici al fine di predisporre interventi socio-sanitari nell'ambito della ricerca sull'evoluzione della poliomielite comunemente detta "post polio".



Diario di un viaggio ad Auschwitz con il treno della memoria

di Mario Cossali

Foto Deavi Marco



Assemblea prima della partenza del treno della memoria nella sala della cooperazione a Trento, siamo circa quattrocento, oggi è giovedì 4 febbraio. Una serie di testimonianze approfondite, mai scontate, spicca in molte la riflessione sul concetto di “zona grigia”. Valeva per l’epoca della dittatura fascista e nazista, per le diverse persecuzioni e per lo sterminio degli ebrei, vale anche oggi soprattutto nei territori della criminalità organizzata, ma non solo.

Dal concetto di zona grigia a quello di responsabilità e andando avanti anche a quello di rischio, a livello individuale e a livello collettivo.

Si parte, in treno, lentamente, per Auschwitz. Lungo il tragitto salgono altre delegazioni da altre regioni. Arriviamo a settecento. Il viaggio si trasforma in un ricco laboratorio: si discute, si legge, si commenta. Interessante il rapporto tra il nostro gruppo di “vecchi” dell’Anpi e i giovani viaggiatori, curiosi e in cerca di risposte, di storie, di immagini, di sentimenti e di pensieri. Venerdì 5 febbraio, siamo a Cracovia, splendida, piena di chiese dorate e barocche, di torse di giovani universitari (su un milione di abitanti ci vivono duecentocinquantamila studenti!), di donne dallo sguardo fiero. Molte le librerie, ottimo il caffè, si respira una bella aria, fatta di tanti odori

e rallegrata da tanti colori, anche se fa un freddo della madonna. L’architettura, spesso di ingegno italico, riflette lo spirito dell’Europa, come le librerie, le osterie, le gallerie d’arte e i pub riflettono una vitalità che la sera riempie le strade della città.

Sabato 6 febbraio. Un’ora circa di viaggio in pullman e siamo ad Auschwitz- Birkenau. Fa molto freddo e tira un’aria gelida mista a nevischio, ma siamo tutti molto coperti, non come loro con il “pigiamma a righe”. Di questa immensa fabbrica dell’orrore ciò che mi ha colpito di più è la cosiddetta, maledetta “casa dell’accoglienza”, glaciale, assurda nella sua lineare pulizia e geometria criminale. Il cemento di una casa dove veniva distrutta ogni possibile dignità. Su una grande parete ecco le fotografie di tante famiglie ebrei colte nella loro normale quotidianità, fotografie provenienti tutte dallo stesso luogo e ritrovate dopo l’eccidio: una sorta di magica resurrezione a dispetto del carnefice che voleva distruggere ogni traccia, del male come del bene.

Mi ha profondamente e tristemente colpito anche la grande stanza che raccoglie migliaia di



stampelle, protesi, ausili di invalidi e disabili. Erano loro i primi ad essere eliminati perché nemmeno utili per un giorno, perché non utili nemmeno come schiavi. Del resto nel programma di purificazione della razza il nazismo avviò, ancor prima di allestire compiutamente i campi di concentramento e di sterminio, un piano di eliminazione di tutte le specie di invalidi, furono loro le cavie del piano più generale. Ne sappiamo qualcosa anche noi trentini, perché quel vento di terrore passò anche su molti ospiti, quelli tedescofoni, del manicomio di Pergine, allora struttura a livello regionale. Verso sera lasciamo il campo di sterminio con una cerimonia di

addio colma di interrogazioni: risuonano nell'aria sempre più fredda i nomi scelti da ognuno di noi dal repertorio fotografico della morte, ogni nome corrisponde ad un impegno di responsabilità, traccia una linea di speranza. Dopocena restiamo in tema con uno spettacolo-oratorio ispirato al bel romanzo di Fred Uhlman, "L'amico ritrovato". Domenica 7 febbraio visita al ghetto di Cracovia: erano 65000 gli ebrei di questa bella città, ora sono circa 150. Il ghetto si vede e si respira: sinagoghe, cimiteri, cucina kosher, case in fila e case in cerchio, sembra un'altra città, c'è anche la piazza delle fucilazioni. Alla sera assemblea generale dei

trentini, interventi carichi di suggestione e di emozione. Il problema: come riprendere al ritorno il tema dello sterminio e del male assoluto. Difficile trovare le parole. Le parole vengono meno. Resta comunque implacabile il principio di responsabilità. Lunedì 8 febbraio. La mattinata era libera, io l'ho passata leggendo un libro importante e per molti aspetti decisivo sulla "verità" dei campi di sterminio, "Sono stato l'assistente del dottor Mengele", dell'ungherese Miklos Nyiszli. Al pomeriggio assemblea generale dei settecento, molti gli interventi, alcuni piuttosto scontati o superficiali. Spicca il saluto caloroso di tre deportati giuliani, giù il cappello. Tornando all'ostello per l'ultima notte polacca sono passato dalla bellissima chiesa gotica dei domenicani, proprio mentre la chiesa era attraversata da una lunghissima processione di frati salmodianti lodi gregoriane, perdute nella nostra memoria. Il ritorno in treno con partenza martedì 9 febbraio ed arrivo a Trento la mattina del 10 è stato ancora pieno di incontri e di confronti: il viaggio ad Auschwitz non era finito, incominciava di nuovo.

Agevolazioni 2010 per i tesserati ANMIC

AUTOMOBILI

RENAULT AUTO-IN Sconti fino al **29%** sul prezzo di listino a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

RENAULT HARTMANN Sconto dal **12%** al **25%** sul prezzo di listino in base al modello da acquistare.

UNYCA Concessionaria LANCIA - Trento: sconti fino al **12%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

PEUGEOT Sconti a seconda dei vari modelli.

EUROCAR SPA Concessionaria FIAT - Trento: sconti a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa. Sconti particolari e personalizzati per i Tesserati ANMIC.

RUGGERI CAMPER Noleggio Camper attrezzato per disabili **100** Euro al giorno + **80** Euro una tantum (gas, prodotti ecc.) km illimitati. Sconti particolari sulla vendita

AUTOMOBILE CLUB DI TRENTO

Tessera ACI SISTEMA importo riservato Euro **49,00** anziché Euro **69,00**. Tessera ACI GOLD importo riservato Euro **69,00** anziché Euro **89,00**

PNEUSMARKET Sconti su tutte le marche di pneumatici da noi trattate, a partire dal **30%** al **65%** in base alla marca scelta. Ottimi prezzi su pneumatici invernali termomescola e su cerchi in acciaio e lega.

GIORNALI

giornale "L'ADIGE" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **182,00** anziché Euro **232,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **209,00** anziché Euro **272,00**.

giornale "TRENTINO" 5 numeri/settimana (lun./ven. o mar./sab.) per un anno a Euro **157,00** anziché Euro **208,00** - 6 numeri/settimana per un anno a Euro **172,00** anziché Euro **228,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **202,00** anziché Euro **268,00**. Con riserva variazione prezzi nel corso del 2010.

CONSULENZE

- ♦ Assistenza di consulenza legale da un **avvocato** del foro di Trento.
- ♦ Assistenza di consulenza fiscale di un **commercialista** di Trento.
- ♦ Assistenza e consulenza da parte del nostro **Patronato U.I.L.** per pensioni INPS, rendite INAIL - CAAF.
- ♦ Assistenza di consulenza per problematiche inerenti al settore edile ed affini (progettazione, tavolare,

barriere architettoniche) fornite da un **perito edile**.

ASSOCIAZIONI

BIGLIETTO TEATRO da ritirare in sede per tutti gli invalidi che desiderano partecipare a spettacoli che l'Associazione mette in cantiere a Trento e Rovereto. Un biglietto con riduzione del **50%** per eventuali accompagnatori.

ASIS Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento. Tariffe d'ingresso alle piscine per gli iscritti alle categorie di invalidi esibendo la tessera di iscrizione ANMIC. Con riserva variazione prezzi nel corso del 2010.

- ♦ entrata singola piscina e stadio del ghiaccio Euro **3,20**
- ♦ tessera per 10 ingressi in piscina e stadio del ghiaccio (validità 365 giorni dalla data di acquisto) Euro **28,40**
- ♦ abbonamento 10 ingressi piscina e stadio del ghiaccio (validità 180 giorni dalla data di acquisto) Euro **25,80**
- ♦ entrata singola piste fondo Viote: feriale Euro **2,90**, festivo e prefestivo Euro **3,30**
- ♦ abbonamento stagionale pista fondo Viote Euro **22,10**
- ♦ tessera dello sportivo, ingressi illimitati a piscine, stadio del ghiaccio, centro fondo Viote (valida 365 giorni dalla data d'acquisto) Euro **259,60**

PERGINE VALSUGANA Ingresso gratuito alla Piscina Comunale per persone disabili che necessitano di accompagnatore, l'accesso è gratuito anche per gli accompagnatori.

TRENTINO VOLLEY Abbonamenti BEST Euro **210,00** ♦ **DISTINTI** Euro **155,00** ♦ **CURVA** Euro **105,00**.

NEGOZI

TRONY GRUPPO ELETTROCASA

- ♦ TRONY NORD, via Brennero Bren Center, 0461 821011 Trento
 - ♦ TRONY SUD, viale Verona Big Center, 0461 933633 Trento
 - ♦ TRONY ROVERETO, via del Garda Millennium Center, 0464 425212
 - ♦ INFO, Via Gocciadoro 13, 0461 933555
- Extra **8%** su grandi elettrodomestici con ritiro da par-

te del cliente. Extra **3%** su tutti gli altri articoli come telefonini, computer, fotocamere, videoregistratori, telecamere e su tv e grandi elettrodomestici consegnati a domicilio. NB: gli sconti extra non sono cumulabili con eventuali campagne promozionali e non sono praticabili sulle offerte speciali, che sono sempre ben individuabili dal cartellino del prezzo riportante la scritta "offerta speciale" o "prezzo promozionale"

ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE Trento - Via De Gasperi OFFRE consulenze, visite domiciliari, procedure burocratiche. Sconto del **10%** sulla fornitura di ausili protesici.

GIOVANNINI Sconti del **40% + 10%** sul prezzo di listino Giovannini per tutti gli articoli di materiale elettrico presenti e/o gestiti nei punti vendita Giovannini Srl. Electro Self Srl, esclusi i prodotti venduti a prezzo netto e/o in promozione. Sconto del **5%** sul prezzo di listino Casa Self per tutti gli articoli gestiti nei punti vendita Casa Self (accessori ed articoli per la casa, complementi d'arredo), esclusi prodotti venduti a prezzo netto, in promozione e/o inclusi in liste nozze.

Punti vendita Giovannini S.r.l.

- GIOVANNINI SRL, loc. Campotrentino, 50 - 38100 Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TRENTO, via Maccani, 155 - Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TASSULLO, Loc. S. Giustina, 3 - Tassullo
- ELECTRO SELF e CASA SELF ROVERETO, via Stazione di Mori, 1 - Rovereto
- ELECTRO SELF e CASA SELF MEZZOLOMBARDO, via Trento, 69/3 - Mezzolombardo

COMPUTER SYSTEMS Sconto del **2%** su acquisto di materiale hardware; sconto del **3%** su acquisto materiale software. N.B.: premettiamo che la scontistica qui sopra esposta non viene applicata sui prezzi di listino, ma in aggiunta ai prezzi già scontati riservati alla normale clientela.

MOLINARI SPORT Via Roma 18, Civezzano Calzature e Abbigliamento per tempo libero e casa. Sconto del **10%** su tutti gli articoli, esclusi quelli in offerta.

IL PAPIRO Libreria - Via Grazioli 37 e Via Galilei 5 - Trento - Sconto del **10%** sul prezzo di copertina di qualsiasi libro (esclusi testi scolastici, parascolastici e stranieri).

PARCHEGGIO Piazza Fiera - Trento - orario 7-21. **sosta gratuita per auto al servizio di disabili titolari di contrassegno.** Basta passare dalla cassa con personale presente (verso Torrione) e mostrare contrassegno e documento d'identità.

ACUSTICA TRENTINA Sconto su apparecchi acustici (da listino già scontato) • tradizionali (retroauricolari): **8%** • intrauricolari "invisibili": **5%** • automatici e digitali: **3%** • cuffie per la Tv e telefoni amplificati: **5%** • accessori (auricolari, set pulizia...): **5%** • controllo udito, revisione e pulizia

dell'apparecchio acustico (di qualsiasi marca e tipo): **GRATUITO.**

AUTOSCUOLE CRISTINA con le proprie sedi in Trento, via Romagnosi 32, Cavareno, Mollaro di Taio, Mezzocorona, Mezzolombardo e Ponte Arche, fax 0461 985183 e 601779, Cles (TN) Via Bergamo 26 tel. 0463 421462, dispone di Autovettura MICRA con cambio automatico, equipaggiata per ogni esigenza di svantaggio fisico (handicap) previsto dal Nuovo Codice della Strada. Offre uno sconto del **10%** a tutti gli iscritti, previa presentazione della tessera ANMIC per l'anno corrente.

CASA per FERIE "MIRANDOLA" Cesenatico - Riviera Romagnola, convenzioni speciali con Associazioni disabili, circoli anziani, ecc. Prezzi di assoluta convenienza. Ulteriori informazioni in sede allo 0461 911469 - info@anmic-tn.org

MART Museo di Arte Moderna

Ingresso alle strutture a soci ANMIC.

MartRovereto € **7.00** anziché € 10.00

Casa d'Arte Futurista Depero € **4.00** anziché € 6.00

MartTrento Palazzo Albere € **4.00** anziché € 6.00.

GI LUCE Illuminazione e materiale elettrico - Via Malvasia, 12 e Via Brennero 56 - Trento. Sconto del **10%** su tutti i prezzi esposti escluse offerte speciali e promozioni.

TRENTO OTTICA EASY GOLD Via S. Pio X, 43/45 - Tel. e Fax 0461 922200 - TRENTO. Sconto **8%** su orologeria; sconto **10%** su gioielleria; sconto **12%** su occhiali da vista; sconto **14%** su occhiali da sole.

CENTRO COLOR s.a.s. di Giovanazzi Adolfo & C. - Via Paradisi, 7 - TRENTO. Sconto **10%** (acquisto minimo di euro 20) su articoli in vendita, **escluse le offerte speciali/promozionali, tele su telaio, prodotti con prezzi netti e montaggi artigianali di stampe e quadri.**

ASSIBREN SERVIZI ASSICURATIVI s.n.c. E DELAITI ASSICURAZIONI s.n.c. Via Brennero, 322 (Top Center II piano, Torre a Nord) - Trento (tel. 0461 829580) e-mail: info@delaiti.net offrono

speciale convenzione con sconto **30%** (su tariffa R.C.A. per i tesserati ANMIC in possesso di patente speciale B e sconto **20%** per gli altri soci, relativi familiari e tutti coloro che non hanno avuto sinistri negli ultimi 5 anni su tutti i prodotti assicurativi (Incendio, Responsabilità civile, Tutela Legale, ecc.

Importi e limiti di reddito per l'anno 2010

Tali importi si riferiscono alle provvidenze economiche erogate ad invalidi civili

PRESTAZIONI ECONOMICHE	IMPORTO MENSILE
INVALIDI CIVILI	
pensione per invalidi civili assoluti	256,67
pensione per invalidi parziali	256,67
indennità di accompagnamento	480,47
assegno mensile minorenni	256,67
assegno integrativo ad invalidi assoluti	62,67
Assegno L.P. 11/90	237,70

LIMITI DI REDDITO

Il limite si riferisce al reddito assoggettabile ad IRPEF percepito nel corso dell'anno 2009.

PROVIDENZE

Pensioni per invalidi totali, ciechi e sordi
 Pensione per invalidi parziali
 Titolari Ass.mensile ex L.P. 11/90 totali
 Titolari Ass.mensile ex L.P. 11/90 parziali

LIMITI di REDDITO

€15.154,24
 €4.408,95
 €14.268,65
 €3.872,88

“I diritti per i quali l'ANMIC ha lottato in cinquant'anni di impegno”

- Fornitura protesi e ausili
- Collocamento obbligatorio al lavoro - Legge 68
- Esenzione ticket
- Assegno mensile
- Pensione inabilità
- Indennità di frequenza
- Indennità di accompagnamento
- Contrassegno parcheggio e circolazione per non deambulanti
- Contributo per acquisto e adattamento autovetture per disabili
- Esenzione imposta di transazione (e passaggio di proprietà) per veicoli adattati alla guida o al trasporto di persone disabili
- Contributo su eliminazione barriere architettoniche
- IVA agevolata su eliminazione barriere architettoniche - acquisto e modifiche veicoli per titolari di patente speciale - modifica veicoli per famigliari del disabile - protesi e ausili per la deambulazione - ausili tecnici e informatici
- Detrazioni fiscali sull'acquisto veicoli - protesi ed ausili informatici
- Esenzione del bollo per veicoli modificati per la guida ed il trasporto invalidi non deambulanti
- Esenzione tassa governativa sui telefonini per invalidi non deambulanti
- Assegno al nucleo familiare per chi assiste in casa un disabile titolare di indennità di accompagnamento
- Agevolazioni F.S. per invalidi titolari dell'indennità di accompagnamento
- Permessi parentali e congedo straordinario (L 104/1992)
- ... e altro

Per informazioni è utile contattare gli uffici della Sezione al numero telefonico 0461 911469

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino

Anmic ospita



PICCOLINA

*Ti colsi alla Fiorita
bel fior di mia vita,
in anni più fiorenti
giovani, sereni e ardenti...*

*Desiderata ragazzina,
tenera sposina,
tenerissima mamma,
amata mia Piccolina....*

*Ti ho fatto soffrire
e amar pago quel patire,
per Te l' angustiare,
me stolto per tanto osare...*

*Chè l' amor nostro
si era sol attenuato,
 giammai fu offuscato
né ingannato. Lo so....*

*Ed io sol per questo
son quel che ha più sbagliato!
Eppur,
nessuno, nessuno, mai,
potrebbe amarTi
come io Ti ho amato.....*

*Or, sommessamente,
chiudiamo gli occhi
su quei tormenti, vuoi ?
e poi,
dolcemente, riapriamoli
a riscoprir bei sentimenti !*

anterosecondo-Tridentum, MMX



Domenica 16 maggio 2010
ore 21,00

Auditorium Santa Chiara
Trento – Via Santa Croce, 67

40°
di
fondazione



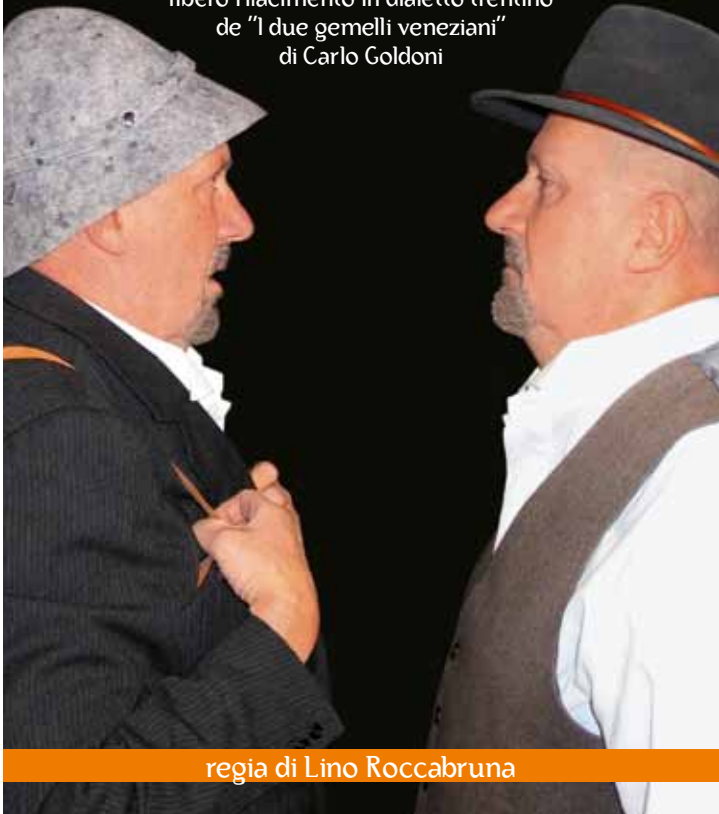
stagione 2010

LA FILOGAMAR DI COGNOLA
presenta

el Pero Pocio...
...e so fradel gemel

farsa in due atti di Mario Roat

libero rifacimento in dialetto trentino
de "I due gemelli veneziani"
di Carlo Goldoni



regia di Lino Roccabruna

Info:

tel. 0461 343513 - cell. 338 4791351

diffidate
della
VENDITA
a domicilio



Attenti
ai pacchi...
NON
comprate nulla!

COMUNICATO DELLA FAND

ATTENZIONE
ALLE TRUFFE

La federazione tra le associazioni nazionali disabili, invita gli appartenenti alle varie categorie a segnalare eventuali imbrogli al Comando Carabinieri di Zona



19/1/10

Oggi ho capito che nella vita di un disabile c'è una parte scura e una chiara. Loro hanno dei talenti e della fantasia che noi non abbiamo. Ho scoperto come ci si sente e ho saputo che nel mondo ce ne sono tanti. Grazie per avermelo fatto capire. Ciao!

